

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Tork Surface Cleaning Wet Wipes
Numero di articolo	190594, 190694

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Salviette di pulizia
Utilizzi considerati contrari	Non applicare sul viso, evitare il contatto con gli occhi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	Essity Hygiene and Health AB (previously SCA Hygiene Products AB) SE-40503 Göteborg Svezia
Telefono	+46 (0)31 746 00 00 +39 0331 443986
Email	info@essity.com
Sito web	www.essity.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni c/o Ospedale Niguarda Cà Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano
Telefono: +39 02 66101029 - Fax: +39 02 64442768.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In seguito a valutazione, la presente miscela non viene classificata come nociva secondo 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo	Non applicabile
Avvertenze	Non applicabile
Indicazione di pericolo	Non applicabile

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

Questo prodotto è stato sottoposto a prova in base alle "Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Trasporto di Merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri, Parte III – 32.5.2." e non è classificato come infiammabile conformemente alla sezione 2.6.4.5 del regolamento (CE) n. 1272/2008, Allegato I.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
ETANOLO		
CAS Nr: 64-17-5 N. CE: 200-578-6 Indice nr.: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43	Flam Liq 2; H225	1 - 10 %
3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO		
CAS Nr: 55406-53-6 N. CE: 259-627-5 Indice nr.: 616-212-00-7 REACH: 01-2120762115-60	Acute Tox 3 <i>dust-mist</i> , Acute Tox 4 <i>oral</i> , Eye Dam 1, Skin Sens 1, STOT RE 1, Aquatic Acute 1; <i>M</i> = 10, Aquatic Chronic 1; <i>M</i> = 1; H331, H302, H318, H317, H372, H400, H410	<0,1 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

Contenuti ai sensi di 648/2004.

<5% Tensioattivi non ionici;

<5% Tensioattivi anfoteri;

Conservazione: Iodopropynyl butylcarbamate, Methylisothiazolinone

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

Non cercate mai di dare ad una persona incosciente un liquido o altro via orale.

Tramite inalazione

Lasciate il ferito che si riposi in un posto caldo a l'aria fresca; Se i sintomi restano contattate il medico.

a contatto con gli occhi

Risciacquare l'occhio ben aperto per alcuni minuti sotto l'acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.

Lavate la pelle con del sapone e con l'acqua.

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione

Innanzitutto risciacquare bene la bocca con abbondante acqua e SPUTARE l'acqua di risciacquo. Quindi bere almeno mezzo litro d'acqua e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

a contatto con gli occhi

Si possono verificare irritazioni oculari.

a contatto con la pelle

Può apparire l'irritazione della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Si spegne conforme ai materiali appropriati per l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Brucia sviluppando un fumo che contiene dei gas nocivi per la salute (colossido e coldiossido).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

Indossare indumenti di protezione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.

Assicurare una buona ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio in scarichi, suolo o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Gli sversamenti di minore entità devono essere asciugati o lavati con acqua. Eventuali quantità più ingenti devono essere raccolte e incenerite, secondo quanto previsto dalle normative locali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fiamme libere, elementi caldi, scintille o altre fonti di ignizione.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.

Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è immagazzinato il prodotto.

Usare in un ambiente ben ventilato.

Non inalate i vapori e evitate il contatto con la pelle, gli occhi o gli abiti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco e asciutto.

Usare sempre confezioni sigillate e con etichette visibili.

Conservatelo in un luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

ETANOLO

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 1000 ppm

METANOLO

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 200 ppm / 260 mg/m³

ACIDO SOLFORICO

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 0,2 mg/m³

2-METILPROPAN-2-OLO

Italia

valore limite medio ponderato nel tempo (TWA) 100 ppm

DNEL

ETANOLO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Lavoratori	Acuto Locale	Inalazione	1900 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Inalazione	114 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Sistemico	Cutaneo	343 mg/kg bw/d
Lavoratori	Cronico Sistemico	Inalazione	950 mg/m ³
Consumatori	Acuto Locale	Inalazione	950 mg/m ³
Consumatori	Acuto Locale	Cutaneo	950 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Orale	87 mg/kg
Consumatori	Cronico Sistemico	Cutaneo	206 mg/kg bw/d

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Lavoratori	Acuto Locale	Inalazione	1,16 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Sistemico	Cutaneo	2 mg/kg bw
Lavoratori	Acuto Sistemico	Inalazione	70 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Locale	Inalazione	1,16 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Sistemico	Inalazione	23 mg/m ³

**PNEC
ETANOLO**

Target di protezione ambientale	Valore PNEC
Acqua dolce	0,96 mg/l
Sedimento in acqua dolce	3,6 mg/kg
Acqua marina	0,79 mg/l
Sedimento in acqua marina	2,9 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	580 mg/l
Suolo (agricolo)	0,63 mg/kg

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

Target di protezione ambientale	Valore PNEC
Acqua dolce	500 µg/L
Sedimento in acqua dolce	0,017 mg/kg dw
Acqua marina	46 µg/L
Sedimento in acqua marina	0,0016 mg/kg dw
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	440 µg/L
Suolo (agricolo)	5 µg/L
Intermittente	53 µg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Per minimizzare i rischi bisogna prestare attenzione ai rischi fisici (vedi sezioni 2 e 10) di questo prodotto ai sensi delle direttive EU 89/391 e 98/24 e della normativa nazionale sul lavoro.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Usare in un ambiente ben ventilato.

Protezioniperocchi/volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Protezione cutanea

Se vi è rischio di contatto, utilizzare guanti di protezione come previsto dalla norma EN374.

Protezionerespiratoria

Normalmente è richiesta una protezione respiratoria.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Limitazione d'esposizione all'ambiente, vedi sezione 12.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

a) Aspetto	Forma: salviette.
b) Odore	caratteristica
c) Soglia olfattiva	Non applicabile
d) pH	Non applicabile
e) Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non applicabile
g) Punto di infiammabilità	48,5 °C
h) Tasso di evaporazione	Non applicabile
i) Infiammabilità	Non applicabile
j) Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile
k) Tensione di vapore	Non applicabile
l) Densità di vapore	Non applicabile
m) Densità relativa	Non applicabile
n) La solubilità/le solubilità	Idrosolubilità Solubile
o) Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
p) Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
q) Temperatura di decomposizione	Non applicabile
r) Viscosità	Non applicabile
s) Proprietà esplosive	Non applicabile
t) Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Dati non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione nociva conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.
Proteggere dall'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi, basi e agenti ossidanti.
Perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Le informazioni su eventuali rischi per la salute sono basati sull'esperienza e/o sulle proprietà tossicologiche di diversi componenti del prodotto.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

ETANOLO

LD50 Lepre 24h: > 20000 mg/kg Dermicamente
LC50 Sorcio 4h: 124.7 mg/L Inalazione
LD50 Sorcio 24h: 6200 mg/kg Oralmente

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

LD50 Lepre 24h: > 2000 mg/kg Dermicamente
LC50 Sorcio 4h: 6.89 mg/l Inalazione
LD50 Sorcio 24h: 300 - 500 mg/kg Oralmente

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto contiene un basso livello di sostanza allergenica.

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati esistenti, i criteri per la classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

In condizioni d'uso normali non si conoscono o prevedono danni all'ecologia.

ETANOLO

LC50 Salmone arcobaleno(*Oncorhynchus mykiss*) 96h: 13480 mg/L

LC50 Specie di carpa (*Pimephales promelas*) 96h: 13480 mg/L

LC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 48h: 5400 mg/L

EC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 48 h: 9268 mg/L

LC50 Carpa rossa (*Leuciscus idus*) 48h: 8140 mg/L

EC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 24h: 10800 mg/l

IC50 Alghe 72h: > 10.9 mg/L

LC50 Alborella (*Alburnus alburnus*) 96h: 11000 mg/L

LC50 Salmone arcobaleno(*Oncorhynchus mykiss*) 24h: 11200 mg/L

IC50 Bacterie *Pseudomonas* (*Pseudomonas putida*) 16h: 6500 mg/L

3-iodo-2-propinil butilcarbammato

LC50 Salmone arcobaleno(*Oncorhynchus mykiss*) 96h: > 0.067 mg/l

EC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 48 h: > 0.16 mg/l

EC50 Alghe 72 h: > 0.022 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono informazioni riguardanti la persistenza o la degradabilità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non esistono informazioni riguardanti il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione sulla mobilità in natura disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Effetti o rischi: nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

I prodotti scartati devono essere smaltiti come rifiuti nocivi, conformemente alla legge.

Eventuali involucri non completamente vuoti possono contenere residui di sostanze dannose e devono pertanto essere trattati come rifiuti pericolosi, conformemente a quanto specificato sopra. Gli involucri completamente vuoti possono essere riciclati.

Osservare le normative locali.

Evitare lo smaltimento nelle fognature.

Vedere anche i regolamenti nazionali sui rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU

Non classato come merce pericolosa

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Questo prodotto è stato sottoposto a prova in base alle "Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Trasporto di Merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri, Parte III – 32.5.2." e non è classificato come merce pericolosa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Questa è la prima versione

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam Liq 2	Liquidi infiammabili (categoria 2)
Acute Tox 3dust-mist	Tossicità acuta (Categoria 3 polveri/nebbie)
Acute Tox 4oral	Tossicità acuta (categoria 4 orale)
Eye Dam 1	Effetti sugli occhi irreversibili (categoria 1)
Skin Sens 1	Può scatenare una reazione cutanea allergica (categoria 1)
STOT RE 1	STOT RE 1; Tossicità specifica per gli organi interessati - esposizione ripetuta (Categoria 1)
Aquatic Acute 1; M = 10	Molto tossico per gli organismi acquatici (categoria acuta 1 M=10)
Aquatic Chronic 1; M = 1	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine sugli ambienti acquatici (categoria cron 1)

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale(ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2019-04-23.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

- 1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- 2015/830 REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- 648/2004 REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- 89/391 DIRETTIVA DEL CONSIGLIO del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro
- 98/24 DIRETTIVA 98/24/CE DEL CONSIGLIO del 7 aprile 1998 sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE)
- 1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I, considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI.

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H331 Tossico se inalato

H302 Nocivo se ingerito

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H372 Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Nessuna indicazione.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se